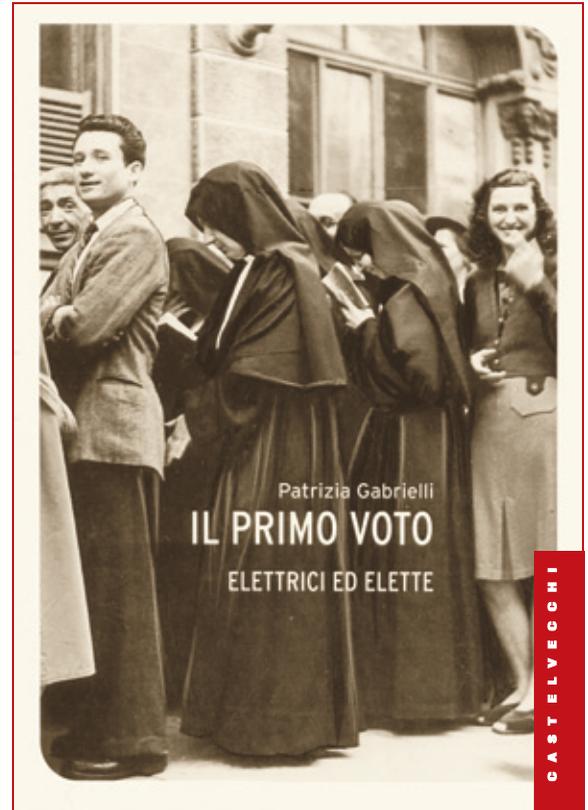


presentazione del volume



venerdì 24 giugno 2016 – ore 17:00

caffè letterario
biblioteca comunale terni
p.zza della Repubblica, 1 – Terni

Per informazioni

ISUC (sezione di Terni)
p.le Antonio Bosco 3A – 05100 Terni
tel. 075 5763030
isuc.crumbria.it

isuc.terni@alumbria.it

 isuc74

Il 2 giugno 1946 è una data di straordinaria importanza che sancisce la nascita della Repubblica Italiana e vede per la prima volta nella storia del Paese – se si escludono le amministrative di quella primavera – le donne esercitare il diritto al suffragio: votarono in massa e ventuno di esse furono elette all'Assemblea Costituente, insediandosi poi a Montecitorio il 25 giugno dello stesso anno. Con stile fresco e discorsivo, il libro ricostruisce – in base a materiali editi e inediti – la partecipazione femminile tra la guerra e i primi anni della Repubblica, prestando particolare attenzione alla dimensione politica e biografica delle donne elette alla Costituente, secondo una metodologia di ricerca che consente di tenere salde le elaborazioni con le pratiche politiche, le culture, l'appartenenza sociale e di genere.

PATRIZIA GABRIELLI, docente di Storia contemporanea e Storia di genere all'Università di Siena, sede di Arezzo, è autrice di numerosi saggi e volumi. Tra le sue pubblicazioni, che hanno ricevuto numerosi riconoscimenti: *Col freddo nel cuore. Uomini e donne nell'emigrazione antifascista* (2004), *Il 1946, le donne, la Repubblica* (2009), *Anni di novità e di grandi cose. Il boom economico fra tradizione e cambiamento* (2011).

Le elette all'Assemblea Costituente presenziano alle celebrazioni per il ventennale del diritto di voto ed eleggibilità delle donne (1966).

programma

saluti

Maria Rita Chiassai *Isuc*

Carla Arconte

intervista

Patrizia Gabrielli *Autrice del volume IL PRIMO VOTO. Elettrici ed elette* (Castelvecchi, Roma 2016, pp. 222)

Caro Franco, [...] Ieri è stato un grande giorno per l'Italia. Ti confesso che quando ho avuto le schede in mano il mio cuore ha accelerato i battiti e la mia mano non era più tanto ferma. Sapevo che il mio voto insieme a quello di tanti altri avrebbe deciso le sorti del paese. Speriamo che Iddio ci abbia ispirati per il meglio.
Anna

(Franco Leo e Anna Maria Maruccelli, *Scrivimi molto e a lungo. Lettere tra un prigioniero e una madrina di guerra*, Fondazione Archivio Diaristico Nazionale, Pieve Santo Stefano; Terre di mezzo, Milano 2014)

